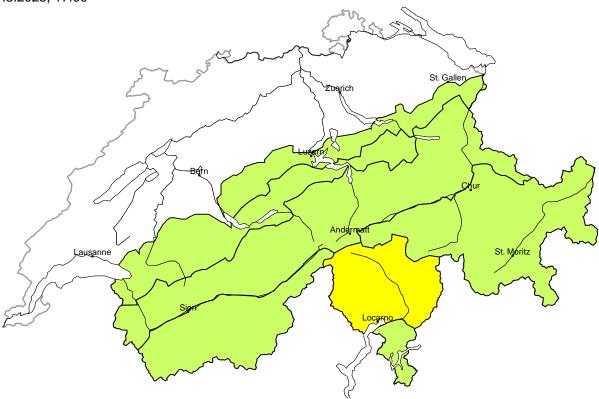
## Bollettino valanghe sino a sabato, 8. marzo 2025

# Pericolo valanghe

aggiornato al 7.3.2025, 17:00



## regione A

# Moderato (2-)



## Strati deboli persistenti

### Punti pericolosi



## Descrizione del pericolo

Le valanghe possono a livello isolato subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi. Si raccomanda un'accurata scelta dell'itinerario.

## regione B

## Debole (1)



## Nessun problema valanghivo evidente

Le condizioni valanghive sono favorevoli.

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

## Debole (1)

## Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest. Esse possono raggiungere dimensioni medie.

## Bollettino valanghe sino a sabato, 8. marzo 2025

## regione C

## Debole (1)



#### Lastroni da vento

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi due giorni sono in parte ancora instabili soprattutto sui pendii esposti a nord. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii estremi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

## Debole (1)

## Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest. Esse possono raggiungere dimensioni medie.

## regione D

## Debole (1)



## Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Con vento proveniente da sud negli ultimi due giorni localmente si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii estremi.

Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi estremi ombreggiati, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate.

## Debole (1)

## Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest. Esse possono raggiungere dimensioni medie.

### regione E

# Debole (1)



### Nessun problema valanghivo evidente

Le condizioni valanghive sono favorevoli.

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

## Bollettino valanghe sino a sabato, 8. marzo 2025

## regione F

# Debole (1)



## Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest. Esse possono raggiungere dimensioni medie.



## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 7.3.2025, 17:00

#### Manto nevoso

Al mattino la superficie del manto nevoso è spesso portante sui pendii ripidi esposti a sud fino ad alta quota e spesso non portante su quelli esposti a ovest e a est. Sui pendii esposti a nord, in quota la superficie del manto nevoso è in parte ancora debolmente coesa e in parte caratterizzata dall'azione del favonio degli ultimi due giorni. Gli accumuli di neve ventata più recenti sono per lo più di piccole dimensioni, ma in alcuni punti risultano ancora instabili.

Per il resto, nelle regioni settentrionali il manto nevoso è per lo più ben consolidato. Nel sud del Vallese, in Ticino e nei Grigioni, la parte basale del manto ingloba strati soffici di neve che ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati. La struttura della coltre nevosa è più sfavorevole proprio in queste regioni, dove a livello molto isolato le valanghe possono coinvolgere anche gli strati più profondi del manto.

Nel corso della giornata saranno possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

## Retrospettiva meteo fino a venerdì

Il tempo in montagna è stato soleggiato.

#### **Neve fresca**

-

#### **Temperatura**

Sul mezzogiorno a 2000 m di +1 °C

#### Vento

In quota spesso moderato, sulla cresta settentrionale delle Alpi a tratti forte, proveniente da sud

### Previsioni meteo fino a sabato

Il tempo in montagna sarà soleggiato.

#### **Neve fresca**

-

#### **Temperatura**

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +3 °C nelle regioni settentrionali e -1 °C in quelle meridionali

#### Vento

Spesso debole, nelle regioni settentrionali esposte al favonio a tratti moderato, proveniente da sud



#### Tendenza

#### **Domenica**

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà inizialmente soleggiato e mite. Nel corso della giornata la nuvolosità aumenterà a partire da ovest Nelle regioni meridionali il cielo sarà nuvoloso. Verso sera, al di sopra dei 1500 m cadranno pochi centimetri di neve. In quota e nelle regioni esposte al favonio ci sarà vento forte proveniente da sud. Sulla cresta settentrionale delle Alpi, nel Vallese e nei Grigioni si formeranno locali accumuli di neve ventata, soprattutto sui pendii esposti a nord, che rappresenteranno la fonte principale di pericolo. Con la neve fresca ventata in quota e le temperature miti, nelle regioni settentrionali il pericolo di valanghe asciutte e bagnate aumenterà leggermente. Nelle regioni meridionali il pericolo di valanghe non subirà variazioni di rilievo.

#### Lunedì

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà a parzialmente soleggiato. Nelle regioni meridionali nevicherà al di sopra dei 1500 m, soprattutto nella notte fra domenica e lunedì. Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa si prevedono in molte regioni dai 10 ai 20 cm di neve.

Nelle regioni meridionali il pericolo di valanghe aumenterà a causa della neve fresca, mentre in quelle settentrionali non subirà variazioni degne di nota.

